

Palermo 10

Sabato sera alle ore 19 mentre si recava nell'abitazione dei suoi genitori, in contrada Bambina, presso Marsale, il compagno Vito Pipitone, vice segretario della Confederazione, veniva vigliaccamente aggredito in una imboscata e colpito ripetutamente a colpi d'arma da fuoco, gravemente ferito dalle scariche a mitraglia dei fucili degli aggressori, trasportato all'ospedale e sottoposto ad intervento chirurgico vi decedeva nella sera di domenica.

L'assassinio del vice segretario della confederazione è stato commesso alla vigilia della sua partenza per Saleni dove si doveva recare per trattare l'assegnazione ai mezzadri della ~~luogo~~, di alcuni lotti del feudo "Giudeo". Nel compagno Pipitone, la reazione agraria ha voluto colpire le masse contadine della provincia, privandole di uno dei migliori dirigenti, dell'organizzatore delle recenti agitazioni per la concessione di terre incolte, uno degli uomini più onesti e più amati di tutta la provincia. L'assassinio del compagno Pipitone è il 19° della serie consumati dalla reazione agraria in Sicilia nel suo criminoso tentativo di stroncare il movimento contadino.

L'agitazione fra le masse contadine della provincia e fra i lavoratori della città è indescrivibile.

Carissimo,
è tutto quanto hanno trasmesso.
I comp. dell'Unità cercheranno d'indagare
una corrispondenza alla meno
peggio. Non è escluso che si possa ricevere
altra telefonata con maggiori particolari.
A domattina

Marxisti

1928